

Flash

n. 2 – gennaio 2002

Mercato del lavoro internazionale in provincia

Positivo è il giudizio complessivo sull'attuale condizione socio-economica della nostra provincia. Da numerose fonti giungono apprezzamenti sull'elevata qualità della vita raggiunta e sull'alta funzionalità dei servizi a disposizione dei cittadini. Il tasso di disoccupazione ormai da mesi stabile appena oltre il 2%, dimostra chiaramente uno stato di sostanziale piena occupazione. Protagonisti di questa particolare situazione di favore non sono soltanto i lavoratori locali, ma anche numerosi cittadini extracomunitari che nella nostra provincia trovano un impiego e vi stabiliscono la propria dimora.

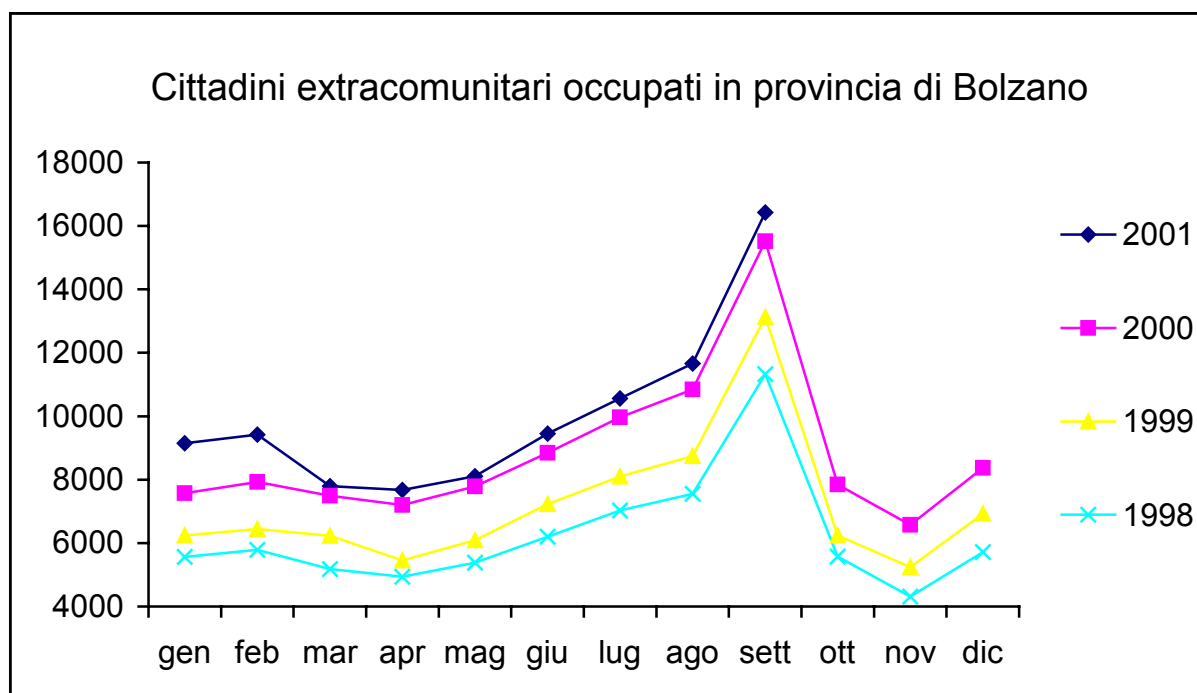
Si tratta per lo più di cittadini dell'Europa centro orientale, provenienti soprattutto dalla Jugoslavia, Slovacchia, Ungheria ed Albania, oltre che dal Marocco e Pakistan.

Occupati extracomunitari per macroregioni di provenienza – media anno 2000					
Variazione rispetto all'anno precedente					
	Occupati	Variazione		Occupati	Variazione
Europa centrale	2 440	+ 27,4%	Maghreb	783	+ 12,8%
Europa dell'est	21	+ 54,9%	Restante Africa	153	+ 23,8%
Europa sudorientale	2 686	+ 22,3%	America settentrionale	6	+ 97,4%
Vicino Oriente	24	- 1,3%	America centrale	56	+ 32,6%
Pakistan e India	501	+ 22,1%	America meridionale	235	+ 33,3%
Restante Asia	215	+ 18,4%	Oceania	3	- 13,9%
Non rilevato	1 706	+ 23,1%	Totale	8 829	+ 23,1%

Fonte: Ufficio del Lavoro

Le autorizzazioni al lavoro sono cresciute dal 1998 del 27,6%; i cittadini extracomunitari occupati sul mercato locale sono stati rilevati alla fine di settembre dello scorso anno in 16 425 unità, il 31% in più rispetto allo stesso mese di quattro anni prima. Il trend, in continua crescita, si caratterizza per i forti picchi stagionali tipici dell'occupazione maschile e per una presenza decisamente inferiore delle donne, che rappresentano circa un quarto (3 937 nel settembre 2001) delle presenze complessive.

Forte è il contributo di manodopera extracomunitaria ai settori alberghiero ed agricolo - con rispettivamente 4 915 e 3 280 unità rilevate in media nel corso del III trimestre del 2001 - oltre ai settori produttivi che contano mediamente, sempre nello stesso periodo, 1 248 presenze. Le assunzioni nell'ambito di tali settori riguardano per lo più professioni di tipo operaio, oltre ad una discreta entità di occupati nelle qualifiche impiegate.



Fonte: Ufficio del lavoro

Il tasso di disoccupazione tra i lavoratori extracomunitari, caratterizzato da un andamento ciclico connotato alla forte dinamica stagionale dei settori interessati, è negli ultimi anni in continuo decremento: da una media annua del 14,6% del 1998, si è, infatti, passati al 7,7% del 2000, con 666 nuove iscrizioni alle liste di collocamento in meno in quest'ultimo anno, rispetto a quanto rilevato due anni prima. Particolarmente diverso l'andamento dello stesso tasso, se osservato da una prospettiva di genere: nel corso dello stesso periodo, infatti, la presenza delle donne nelle liste di collocamento, seppur esigua, è rimasta praticamente costante, decrescendo in media soltanto di poche unità: da 250 del 1998 a 211 del 2000.

La forte caratterizzazione stagionale dei lavoratori stranieri si ritrova effettivamente anche nella breve, a volte brevissima durata dei contratti di lavoro stipulati. Si tratta, infatti, nella maggior parte dei casi di rapporti di lavoro inferiori ai tre mesi, se non addirittura ad uno. Nel corso del 2000 solo il 29,1% di tutti i contratti stipulati da cittadini extracomunitari si è protratto oltre un anno.

Durata dei contratti di lavoro stipulati da cittadini extracomunitari – media anno 2000					
Valori percentuali					
	Contratti	Valori %		Contratti	Valori %
Fino a 1 mese	1 722	19,5%	2 - 5 anni	1 218	13,8%
1 - 3 mesi	1 961	22,2%	5 - 10 anni	340	3,9%
3 - 6 mesi	1 420	16,1%	Oltre 10 anni	32	0,3%
6 - 12 mesi	1 143	12,9%	Non rilevato	10	0,1%
1 - 2 anni	984	11,1%	Totale	8 829	100%

Fonte: Ufficio del Lavoro

I cittadini extracomunitari costituivano nel 2000 mediamente circa il 4% di tutti gli occupati in provincia di Bolzano; la loro partecipazione al mercato del lavoro locale è certamente destinata a crescere.

Francesca Malara